

IL PATTO PER LA SARDEGNA

Metano ed Energia

CAGLIARI, 11 AGOSTO 2016

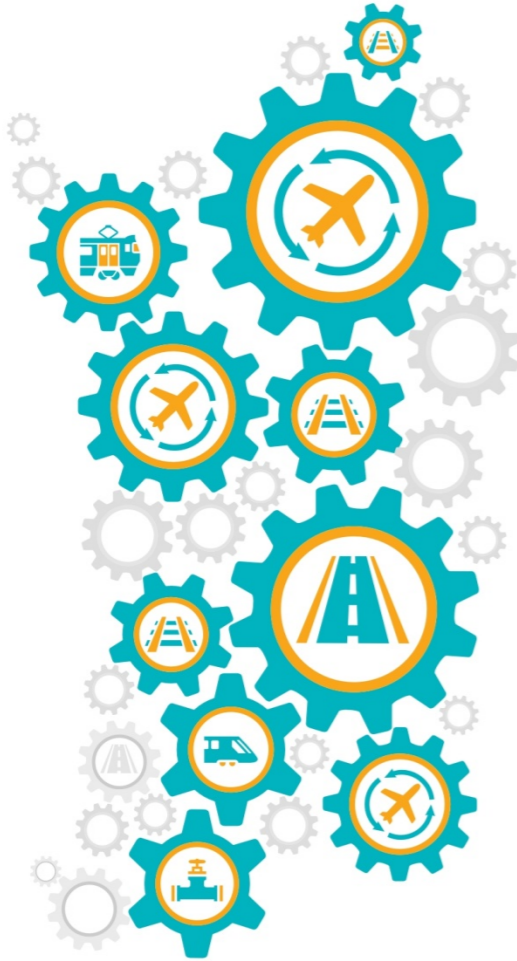


GOVERNO ITALIANO
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PATTO PER LA SARDEGNA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA



L'impegno del Governo per la Metanizzazione della Sardegna

- promuove la **realizzazione delle infrastrutture** necessarie a garantire **l'approvvigionamento** dell'Isola, il **trasporto** e la **distribuzione** del gas naturale
- garantire **condizioni di sicurezza e di prezzo** per i cittadini e le imprese sarde **analoghe a quelle delle altre regioni** italiane
- promuovere lo **sviluppo della concorrenza** per ridurre il prezzo della fornitura.



GOVERNO ITALIANO
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PATTO PER LA SARDEGNA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA



Il Governo, attraverso il Patto, assicura:

- che la realizzazione della **dorsale interna di trasporto**, da realizzare per fasi, sia considerata parte della **rete nazionale dei gasdotti** e che il **collegamento della dorsale interna di trasporto tramite adduttori ai bacini** di distribuzione già realizzati o in corso di realizzazione nel quadro dell'APQ Metano sia considerato **parte della rete di trasporto regionale italiana**
- per gli **impianti di rigassificazione di GNL**, anche connessi a depositi di GNL Small Scale, la **possibilità del rilascio della "TPA exemption"** e un **iter accelerato** delle autorizzazioni attraverso la dichiarazione della **strategicità delle opere**



GOVERNO ITALIANO
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PATTO PER LA SARDEGNA



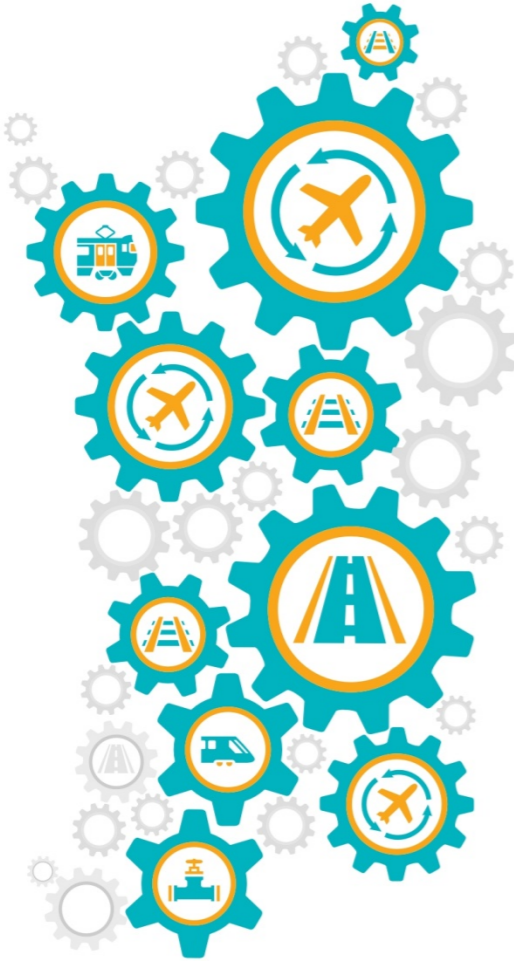
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Governo, attraverso il Patto, assicura:

- per i **depositi costieri GNL modulari (GNL Small Scale)** e le relative **infrastrutture**, la definizione di un **procedimento autorizzativo**, avendo a modello la norma **per le infrastrutture energetiche strategiche** utilizzata per i depositi petroliferi;
- l'adozione di meccanismi, anche mediante provvedimenti normativi, per la **compensazione per i consumatori** domestici dell'Isola **dei potenziali maggiori costi infrastrutturali o di approvvigionamento**, simili a quelli attualmente previsti per i consumatori delle altre regioni italiane per le reti isolate alimentate da gas diversi dal metano e del **bonus gas** per i clienti indigenti
- la **revisione ed adeguamento dell'APQ metano** in linea con le misure che si andranno ad adottare e con la relativa tempistica; ciò darà un'accelerazione alla realizzazione dei bacini di distribuzione di gas fino alle case delle famiglie sarde



I Vantaggi del Patto



- il **costo di realizzazione della dorsale sarda** graverà in gran parte sulla tariffa nazionale di trasporto (circa **500 milioni**)
- Il costo di realizzazione degli **adduttori dalla dorsale ai bacini** sarà redistribuito sulla **tariffa di trasporto regionale del resto d'Italia**
- il **chiarimento sulla normativa** per definire il procedimento autorizzativo delle infrastrutture di deposito *small scale* consente di **regolare meglio ed accelerare gli iter** (il Parlamento definirà la norma entro novembre)
- il **prezzo finale del metano per i cittadini sardi sarà analogo a quello che pagano tutti gli italiani** (grazie a un intervento compensativo del Governo nel caso in cui il costo di approvvigionamento del GNL salga troppo)

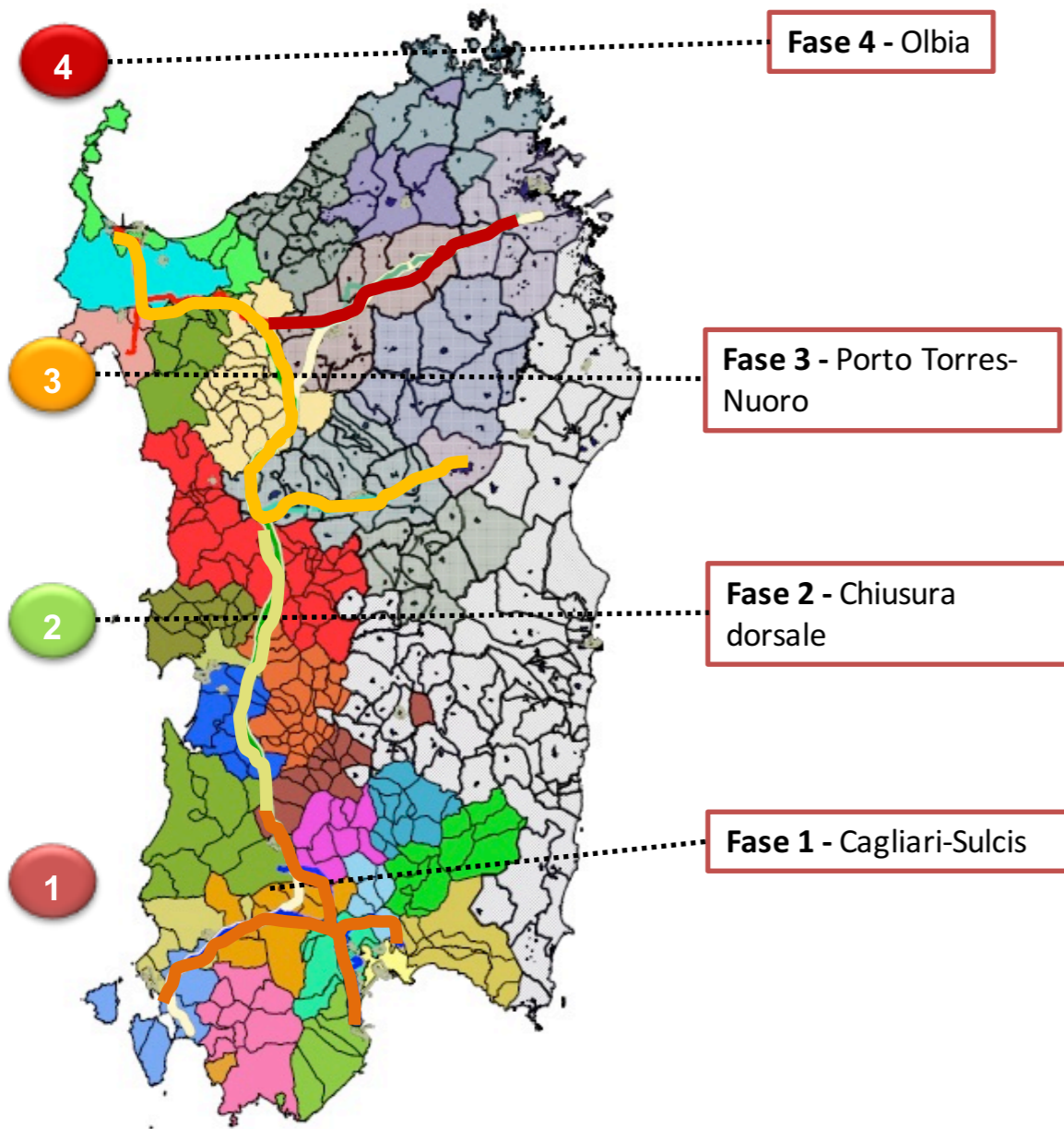


I Vantaggi del Quadro programmato

- **tempi rapidi di realizzazione:** primi impianti operativi entro 2 anni da autorizzazione. Possibile soluzione «ponte» immediata con arrivo di GNL via camion su traghetti o con serbatoi su pontone
- **investitori industriali già presenti** con progetti che potranno contare su prospettive di investimento e piste autorizzative più chiare
- **costi infrastrutturali molto ridotti per il sistema** (adattamento impianti di distribuzione esistenti, costo dorsale interna modulato nel tempo, iniziando dall'area di Cagliari e Oristano) con modularità adattabile alla crescita dei consumi e sviluppo della rete interna
- **congruente con lo sviluppo dello “small scale LNG”** nei porti italiani previsto dalla strategia nazionale sul GNL che sarà adottata entro novembre 2016
- **possibili finanziamenti UE** per sviluppo infrastrutture portuali LNG
- **possibilità di uso per i trasporti navali** in Sardegna e stradali e uso industriale;
- **approvvigionamento GNL da estero più fattibile** se inserito nella strategia nazionale sul GNL

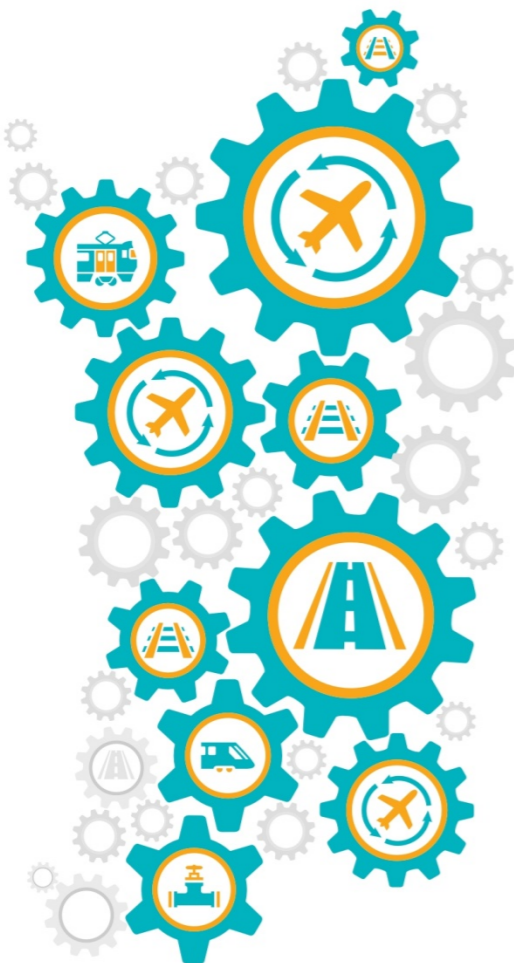


Schema Dorsale



- Sviluppo per Fasi
- Collegamento ai principali **depositi programmati**
- Collegamento ai principali **punti di rigassificazione**
- Massimizzazione del tracciato GALSI (**60%**)
- Copertura pari **all'88%**
- Domanda soddisfatta **560 MLmc** (con 20% centrali elettriche)

Altri interventi sull'energia previsti dal Patto



- **Trasformazione del sistema energetico sardo** verso una configurazione integrata e intelligente (**30 milioni di euro**)
- **Completamento dell'impianto di energia solare a Ottana** e realizzazione di **mini centrali idroelettriche** nel sistema idrico multisetoriale (**14 milioni di euro**)
- **Programma di integrazione della mobilità elettrica** con le Smart City (**15 milioni di euro**)



GOVERNO ITALIANO
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PATTO PER LA SARDEGNA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA